

Prot. FSTM_ER_14_1196_2018

A.D. Gruppo FSI SpA
Ing. Renato Mazzoncini

A.D. RFI SpA
Ing. Maurizio Gentile

A.D. Trenitalia SpA
Ing. Orazio Iacono

D.T. Trenitalia SpA
Ing. Marco Caposciutti

RUO Trenitalia SpA
Dott. Gino Colella

RUO Centro Nord – Trenitalia SpA
Dott. Filippo Castagnetti

Divisione Passeggeri Regionale
Ing. Maria Annunziata Giaconia

Direzione Regionale Emilia Romagna
Ing. Alessandro Tullio

p.c. **Segreteria Nazionale FAST SLM**

Oggetto: Richiesta chiarimenti per le modalità di salita e discesa del PdM, PdB e Personale delle Pulizie relativamente ai treni regionali privi di porta esterna e corrimano per l'accesso diretto in cabina di guida.

Nel 2015 la società Trenitalia ha concluso due contratti quadro per la fornitura di circa 450 treni regionali (Alstom Coradia Stream - POP e Hitachi Caravaggio - ROCK) per un valore di 4 miliardi di euro, che in aggiunta ai treni Vivalto, Jazz, Swing, Stadler, Minuetto andranno a sostituire praticamente l'intero parco rotabili del trasporto ferroviario regionale nazionale.

Questi convogli a parte i treni Vivalto che sono un materiale navetta con mezzo di trazione E464, sono tutti materiali ETR .

Sia i Vivalto che tutti questi ETR (nuovi e non) sono privi di porta di accesso esterna per entrare in cabina di guida e sono pressoché tutti privi di scalette esterne e corrimano per la salita e discesa del PdM, scale e corrimano che sarebbero tesi a garantire una discesa e salita in sicurezza da e in cabina qualora i treni si rilevino o si stazionino negli scali ferroviari ovvero si debba salire o scendere in luoghi privi di marciapiedi di stazione (h 75/80 cm dal piano del calpestio) e marciapiedi di servizio (h 20 cm dal piano del ferro).

Questo già oggi sta facendo sì che negli scali ferroviari privi di marciapiedi di servizio per salire sul treno i Macchinisti e il Personale di Bordo debbano compiere movimenti irregolari con **dislivelli dal piano del ferro mediamente di 58/60 cm e rispetto al piano del calpestio di circa 78/82 cm, dislivelli ancora maggiori in caso di discesa in linea** per problematiche rare ma non eccezionali che comunque andrebbero contemplate e anche valutate nei DVR.

Le STI internazionali del 2014 prevedono sì la possibilità di non dotare la cabina di guida di porte per accesso diretto in cabina di guida per il PdM ma altresì questo implica che **tali mezzi debbano ricoverarsi e rilevarsi esclusivamente in scali attrezzati con marciapiedi di servizio**, cosa di fatto piuttosto improbabile in molte realtà nazionali come pure in Emilia Romagna.

Il Gruppo FSI SpA e la Società Trenitalia da sempre attenti alla salute e sicurezza dei lavoratori, ci chiediamo come mai persistano nell' acquisto di materiali rotabili ETR privi di porta di accesso in cabina di guida dall' esterno corredata da scale fisse per la relativa salita e discesa, una scelta forse dettata dall' economia ma che non si coniuga con il contesto ferroviario italiano, essendo evidente che **gli scali ferroviari di RFI, specie quelli utilizzati per i treni regionali sono in gran parte privi di marciapiedi di servizio** e pertanto inagibili in sicurezza al personale di tali mezzi.

Risulta alla scrivente che gli **RLS Equipaggi della DPR Emilia Romagna abbiano più volte e da almeno due anni segnalato la problematica della salita e discesa dagli attuali rotabili negli scali e dell' aumento del rischio che si porrebbe con i nuovi treni**, tutti privi di scalette fisse, corrimano e porte per l' accesso ai treni, condizioni in cui si aumenterebbe il rischio alla fonte di infortuni per salita e discesa dai rotabili anche alla luce dell' aumentata età di pensionamento dei Macchinisti e del Personale d' accompagnamento da 58 a 67....70 anni.

Chiediamo pertanto di avere urgentemente evidenza delle caratteristiche tecniche definitive adottate in coerenza con le norme su salute e sicurezza sul lavoro relativamente alle condizioni per la salita e la discesa del personale mobile per i nuovi treni POP e ROCK ovvero analoghi materiali ETR stazionati e rilevati negli scali privi di marciapiedi o in binari privi di marciapiedi.

Chiediamo inoltre se RFI abbia in corso un progetto per attrezzare gli scali con marciapiedi di servizio visto che Trenitalia nel giro di pochi anni avrà totalmente materiale rotabile ETR privo di scalette di servizio e corrimano per l' accesso al treno.

Confidando in fattivo riscontro, cordiali saluti.

Bologna, 19-6-2018


Il Responsabile Fast-Mobilità-Emilia Romagna
Teodoro Rappalardo
